Comunicati SIA

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2014)**

Heft 1: **Ingegneria e paesaggio**

PDF erstellt am: **26.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

A cura di
Sonja Lüthi

Gabriele Guscetti e Urs Rieder nel Comitato SIA

Il 9 novembre 2013 l'Assemblea dei delegati della SIA ha eletto l'ingegnere edile Gabriele Guscetti e l'ingegnere in tecnica degli edifici Urs Rieder come nuovi membri del Comitato della SIA.

Gabriele Guscetti
Foto: Patrice Moullet, Ginevra

Urs Rieder
Foto: HSLU

Gabriele Guscetti (nato nel 1961 ad Ambrì, TI) si è laureato in ingegneria edile nel 1986 presso la Scuola Politecnica Federale di Losanna. Dopo una lunga collaborazione e partnership con lo studio di ingegneria TGW di Ginevra, assieme a Yves Tournier ha fondato nel 1997 lo studio Guscetti & Tournier, che nel 2010 si è poi fuso con lo studio Fellrat & Bosso dando vita alla società INGENI.
La INGENI SA, diretta da Guscetti assieme ad altri quattro partner, conta oggi circa 90 collaboratori a Ginevra e Losanna. Lo studio ha ricevuto numerosi riconoscimenti per i propri lavori di alto profilo dal punto di vista tecnico ed estetico, ottenendo fra l'altro il Prix Acier 2011. Parallelamente alla propria attività di ingegnere, Guscetti svolge anche incarichi di docenza: dal 2002 al 2005 presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, nel 2008 presso la Scuola Politecnica Federale di Losanna e nel 2011 presso la Scuola d'ingegneri e d'architetti di Friburgo.

Urs Rieder (nato nel 1962 a Saanen, BE) si è laureato nel 1986 in ingegneria degli impianti tecnici presso la Scuola Universitaria Professionale di Lucerna. Dopo una lunga attività in qualità di responsabile di progetti nel campo degli impianti tecnici e come membro della direzione della società di ingegneria Wirthensohn AG di Lucerna, dal 2000 si occupa prevalentemente di docenza presso la Scuola Universitaria Professionale di Lucerna (HSLU), dove dal 2005 dirige inoltre il dipartimento e il corso di studi in tecnica degli edifici. Oltre all'attività didattica, Rieder svolge consulenze nel campo degli impianti tecnici e dell'energia e fa parte di varie associazioni e commissioni. All'interno della SIA è già da diversi anni membro del consiglio dell'associazione di specialisti FGE/ABE per la tecnica degli impianti e l'energia, oltre che membro del Consiglio di esperti d'energia e della Commissione per la formazione.

Urs Rieder e Gabriele Guscetti vanno a integrare e rinforzare sotto il profilo professionale e regionale il Comitato della SIA, che conta ora undici membri.

App Swiss Squares: scoprire le piazze svizzere con la realtà aumentata

Dalla fine del 2013 è disponibile la nuova app «Swiss Squares» della SIA: una guida mobile alla cultura edilizia che racconta agli utenti tutto ciò che c'è da sapere sulle piazze più importanti delle maggiori città svizzere. L'app si avvale della cosiddetta realtà aumentata (dall'inglese *augmented reality*) e permette di visualizzare mediante GPS le immagini delle piazze attraverso la fotocamera di un iPhone o di un iPad. Con l'applicazione è dunque possibile confrontare in tempo reale la situazione attuale con quella dei tempi che furono, nonché mettere sul piatto della bilancia strutturazioni future e progetti alternativi di pianificazione. L'app può essere utilizzata indipendentemente da dove ci si trovi, anche comodamente seduti sul divano di casa.
A differenza delle guide mobili alla cultura edilizia finora sul mercato, Swiss Squares non si focalizza sui singoli edifici, ma considera le piazze pubbliche come parte integrante del complesso urbano. La prospettiva cambia: da un'osservazione della cultura edilizia focalizzata sulle icone, lo sguardo si amplia, abbracciando anche il contesto.
L'app parte con una trentina di piazze ubicate nell'area di Zurigo. Dalla fine del 2014 seguiranno altre città, tra cui Berna, Bienne e Sciaffusa.

L'app è scaricabile gratuitamente dall'AppStore e può essere utilizzata con iPhone, iPad, iPad mini e iPad Air. Swiss Squares è disponibile in italiano, tedesco, francese e inglese.
Per saperne di più sull'app Swiss Squares, visualizzare le relative immagini e conoscere meglio l'applicazione attraverso i video dimostrativi, basta un clic su: **www.sia.ch/swiss-squares.**

A lato schermata iniziale dell'app «Swiss Squares»

La legge sugli architetti non è la strada giusta

Presa di posizione della SIA e del gruppo professionale Architettura

Per le architette e gli architetti svizzeri, l'accesso al mercato dei paesi UE è come sempre complicato. Per contro, mancano criteri di qualifica chiari per gli studi di architettura stranieri che forniscono servizi di progettazione in Svizzera. Tuttavia, secondo la SIA affrontare questi e simili problemi con una legge sugli architetti è l'approccio sbagliato.

Il Comitato e il consiglio del gruppo professionale Architettura della SIA sono giunti alla conclusione di non sostenere il postulato formulato alla fine del 2012 dal consigliere agli Stati Hans Stöckli nel suo rapporto su vantaggi e svantaggi della creazione di una legge svizzera sugli architetti. Secondo l'opinione di Stöckli – in merito alla quale quest'ultimo ha richiesto una presa di posizione da parte della SIA – la mancanza di una denominazione professionale protetta e di requisiti qualitativi minimi per l'attività professionale, così come la regolamentazione non unitaria della formazione, hanno come conseguenza il fatto che in Svizzera non esista una qualifica sovraordinata per l'esercizio della professione di architetto. Ciò comporta, a suo parere, una certa insicurezza sotto il profilo legale. A suo dire, fornire i propri servizi nei paesi dell'Unione Europea è inoltre come sempre più difficile per le architette e gli architetti svizzeri di quanto non avvenga nello scenario opposto. Il Consiglio federale dovrebbe pertanto verificare e chiarire in che misura sussiste un'effettiva necessità d'intervento e come intende colmare le eventuali lacune riscontrate.

La responsabilità deve rimanere dei professionisti

Dopo il 2000, si tratta del secondo tentativo di emanare una legge sugli architetti. A quell'epoca era stato il consigliere nazionale Remo Galli a presentare per la prima volta un'iniziativa parlamentare in materia, che aveva trovato il sostegno della SIA e di altre associazioni. Nel suo «Rapporto sull'opportunità di una legge sulle professioni dell'architettura» del 24 novembre 2004, il Consiglio federale era tuttavia giunto alla conclusione di non portare avanti il progetto. Dal punto di vista del Comitato della SIA e del consiglio del gruppo professionale Architettura, rispetto al 2000 non sono emerse argomentazioni aggiuntive che giustifichino un nuovo tentativo di emanare una legge sugli architetti. Tuttavia, ciò non significa in alcun modo che non vi sia alcuna necessità di ottimizzazione. Nello specifico, vale la pena di citare fra i campi di intervento: la formazione e la rivalutazione delle professioni dell'architettura, l'eliminazione delle eventuali limitazioni ancora presenti in merito all'accesso al mercato dei professionisti SIA nei paesi esteri confinanti, così come, per contro, la definizione di chiari criteri di qualifica per l'accesso al mercato degli architetti stranieri in Svizzera. La mancanza di tali criteri e la perdita di qualità nella progettazione che in parte ne deriva rappresentano una problematica che viene avvertita in particolare nelle regioni di confine della Svizzera. Domande simili si pongono per la SIA anche in riferimento alle professioni nel campo dell'ingegneria.

Secondo la SIA, affrontare questi problemi con una legge sugli architetti non è una soluzione adeguata: gli oneri aggiuntivi richiesti dalla regolamentazione sarebbero del tutto sproporzionati rispetto ai possibili miglioramenti. Sussiste inoltre il pericolo che l'opinione pubblica percepisca la legge sugli architetti come una misura protezionistica, fatto che non andrebbe a beneficio della professione. Soprattutto, però, la qualità delle prestazioni erogate deve rimanere nell'ambito di responsabilità dei professionisti e della SIA, l'associazione professionale di riferimento per gli ingegneri e gli architetti svizzeri, senza che tale incombenza sia delegata a una legge.

Intensificazione dello scambio con i paesi confinanti

La SIA e i suoi oltre 15'000 soci si impegnano da oltre 175 anni per la qualità delle prestazioni da loro fornite e sosterranno questa responsabilità anche in futuro. In merito all'ingresso di architette e architetti stranieri sul mercato svizzero e ai problemi che ciò in parte comporta, la SIA cerca il dialogo con le proprie sezioni nelle regioni di confine della Svizzera. Per l'intensificazione e la semplificazione dell'accesso al mercato dei paesi esteri confinanti, da parte dei professionisti SIA, la Società ha inoltre costituito l'unità di servizi «SIA-International», attiva da gennaio 2014 (maggiori informazioni e il documento strategico sono reperibili all'indirizzo: www.sia.ch/international).

Informazioni di contesto
Iniziativa parlamentare del consigliere nazionale Remo Galli: http://www.parlament.ch/d/suche/seiten/geschaefte.aspx?gesch_id=20000445
Rapporto del Consiglio federale sull'opportunità di una legge sulle professioni dell'architettura: http://www.news.admin.ch/message/index.html?lang=it&msg-id=6058

Konkurado: la nuova banca dati dei concorsi

Dalla fine del 2013 è online la nuova piattaforma www.konkurado.ch. La prima banca dati interattiva per i concorsi nel campo dell'architettura e dell'ingegneria in grado di offrire una panoramica completa sulla cultura svizzera in ambito concorsuale.

Konkurado – Web of Design Competitions conferisce l'accesso a un ventaglio di dettagliate informazioni sui concorsi svizzeri di architettura e ingegneria, conclusi o in corso. La piattaforma raccoglie tutti i concorsi in atto – dal bando alla realizzazione o alla mancata realizzazione – e offre agli studiosi, ai pianificatori e ad altre cerchie interessate una fonte informativa di facile accesso. L'ambizioso progetto della Fondazione Ricerca Concorsi di Progettazione ha preso il via alla fine del 2010 ed è stato sviluppato in collaborazione con l'ETH Wohnforum – ETH CASE (Centre for Research on Architecture, Society & the Built Environment). La gestione operativa della piattaforma è affidata alla SIA.

Strumento per la messa a concorso

La piattaforma online «Konkurado» non è soltanto una raccolta di dati e una fonte informativa sui concorsi di architettura e ingegneria della Svizzera, è anche uno strumento prezioso per i protagonisti stessi dei concorsi in atto. Gli organizzatori possono pubblicare su www.konkurado.ch la documentazione relativa ai concorsi e sbrigare online le procedure, in breve tempo. I potenziali candidati hanno modo di visualizzare la documentazione pubblicata sul sito, partecipare al forum e porre le proprie domande ai rispettivi enti banditori, iscriversi e partecipare. Non da ultimo, la Fondazione pubblica sulla piattaforma anche un ventaglio di informazioni generali sugli appalti pubblici in Svizzera.

Un progetto sostenuto su più fronti

Sin dall'inizio, la piattaforma concorsuale è stata pensata per abbracciare tutto il territorio svizzero. Oltre all'archivio dell'ETHZ, la Fondazione integra anche l'archivio del Politecnico federale di Losanna e quello dell'Accademia di architettura di Mendrisio. Il progetto ha ricevuto l'ampio sostegno della Commissione federale per la promozione della tecnologia e dell'innovazione (CTI), della SIA, di altri partner esponenti dell'industria della pianificazione e dell'edilizia, nonché di diversi uffici edili cantonali e comunali.
Il potenziale della banca dati si dispiegherà man mano che verranno immessi i dati. In altre parole, quanto più intenso sarà l'utilizzo che si farà di Konkurado, tanto più rilevante, esaustiva e pertinente diventerà la piattaforma per la società, il ramo dell'edilizia e la ricerca. Al momento del lancio, il 16 dicembre 2013, la banca dati contempla 39 mandati di studio in parallelo, 383 concorsi, 731 imprese e istituzioni, nonché 745 utenti iscritti.

Iscriversi a Konkurado
La visualizzazione delle informazioni di base pubblicate su Konkurado è del tutto gratuita (p. es. consultazione dei dati pubblici relativi ai concorsi registrati o colpo d'occhio sugli ultimi nuovi dieci concorsi proposti in Svizzera). Gli abbonati iscritti hanno inoltre la possibilità di consultare informazioni dettagliate, tra cui i rapporti della giuria o le diverse procedure, come pure di ricevere per e-mail informazioni aggiornate in merito ai concorsi attuali. L'abbonamento annuale costa 250 CHF.
Per avere maggiori informazioni su Konkurado e saperne di più sulle possibilità di iscrizione, consultare il sito: www.konkurado.ch

Fondazione Ricerca Concorsi di Progettazione – un'iniziativa SIA
Da secoli i concorsi di progettazione si sono affermati e consolidati quali validi strumenti per creare soluzioni straordinarie e innovative nel campo dell'architettura e dell'ingegneria. L'enorme bagaglio di conoscenze, raccolto lungo il filo degli anni da parte degli enti banditori e dei partecipanti ai concorsi, finora è stato oggetto di scarse documentazioni e poche ricerche scientifiche.
La Fondazione Ricerca Concorsi di Progettazione, promossa e cofondata dalla SIA nel 2007, si è posta come obiettivo di raccogliere ed elaborare in modo sistematico informazioni e documenti relativi ai concorsi di architettura e ingegneria, focalizzandosi innanzitutto sul territorio svizzero.
Per saperne di più sulla Fondazione Ricerca Concorsi di Progettazione, consultare il link:
www.research-design-competitions.org

Decisione del Consiglio d'onore del Gruppo professionale architettura

Il Consiglio d'onore del Gruppo professionale architettura, con decisione del 23 ottobre 2013, ha condannato Sophia Slingerland, 1263 Crassier, Dipl.-Ing. SIA, REG A, membro personale SIA e membro del Gruppo professionale architettura, all'esclusione dalla Società, questo in applicazione degli art. 1 ss. del Codice d'onore, in particolare gli art. 2, 3, 33, 34 e 35 lit. g.

Sophia Slingerland è stata condannata anche al pagamento dei costi della procedura di CHF 2'500.–.
La decisione è cresciuta in giudicato.